



Commissioni riunite Affari costituzionali e Ambiente della Camera

**Audizione informale nell'ambito dell'esame del disegno di legge
«Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante
governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di
rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e
snellimento delle procedure» (A.C. 3146)**

Roma, 17 giugno 2021



Snam è una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo



30,3%
cdp CDP Reti

69,7%
Capitale privato
~80K investitori

Key figures

€ 23,5 mld RAB + affiliates ('20)	€ 28 mld Enterprise Value	1,1% Debt cost
€ 1.164 m Utile Netto Adj. ('20)	~ € 15 mld Market Cap	BBB+ Rating

Presenza internazionale



Gas naturale¹



Nuovi business per la transizione energetica

BU Hydrogen

sn4m
mobility
Snam4
Mobility

sn4m
environment
Snam4
Environment

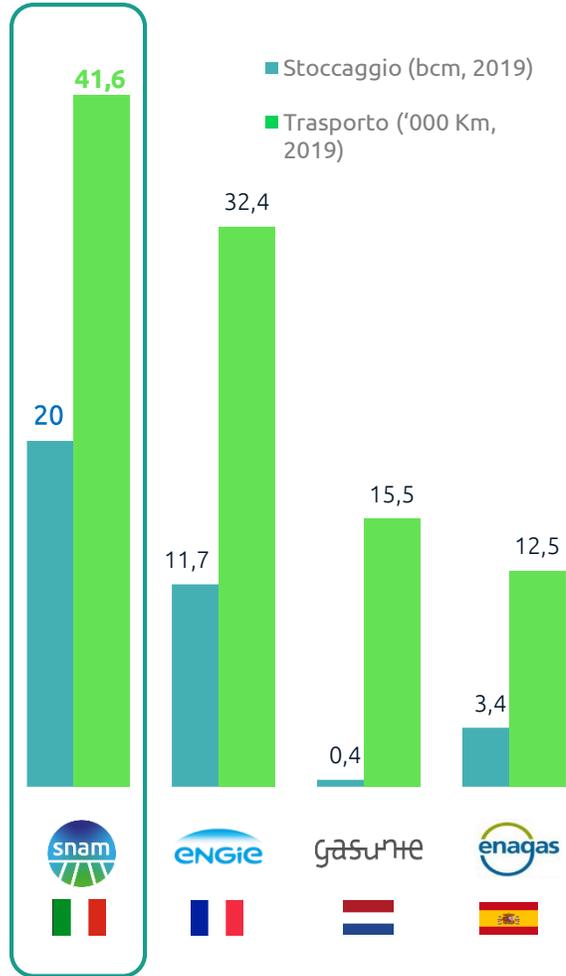
Renovit

ARBOLIA

¹Italia e associate internazionali



Leader delle infrastrutture gas



- Stoccaggio (bcm, 2019)
- Trasporto ('000 Km, 2019)
- Rete nazionale
- Stazioni di compressione
- Entry points
- Siti stoccaggio
- Terminali rigassificazione



3/3 I nostri terminali di rigassificazione in Italia

*Snam possiede il 100% del terminale di Panigaglia; 7.3% di Adriatic LNG e il 49.07% di OLT Offshore LNG Toscana S.p.A; I dati si riferiscono a Snam e alle sue associate estere (Teréga, TAP, IUK, TAG, Desfa). I paesi sono: Francia, Austria, Belgio, UK, Grecia e Italia)

2012

United Kingdom, Belgium, France

Interconnector, Bacton, Zeebrugge

235 km di metanodotto sottomarino bidirezionale che collega Regno Unito e Belgio.

2013

France

TERÉGA

Player nel trasporto (con rete di ~5,000 km) e nello stoccaggio (capacità di 2,8 mld di mc) – area sud-occidentale Francia

2014

Austria

TAG Trans Austria Gasleitung

Metanodotto di ~1.140 km per il trasporto del gas russo verso l'Italia attraverso l'Austria.

2015

Italy, Greece

Trans Adriatic Pipeline

Ultimo tratto di Corridoio Sud che trasporta il gas azero verso l'Europa

Metanodotto di 878 km che collega la Grecia all'Italia

2016

Austria

GAS CONNECT

Rete di trasporto e distribuzione (564 + 322 Km) in Austria che connette Germania, Ungheria, Slovenia e Slovacchia.

2018

Greece

DESFA

Acquisizione da parte di Snam, Enagas e Fluxys del 66% di Desfa, l'operatore greco delle infrastrutture per il gas.

2020

Abu Dhabi

ADNOC

Acquisizione del 49% di ADNOC Gas Pipelines, controllata da ADNOC con EV di 20.7 mld \$

Abilitatore della transizione energetica in qualità di “system integrator”

Nuovi business per la transizione energetica



Hydrogen



Snam4 Environment



Snam4 Mobility



Renovit



- Snam, player strategico nella **catena del valore dell'idrogeno**
- **Asset readiness**; promozione di **politiche** a sostegno dello sviluppo dell'idrogeno; scouting di **tecnologie H2**; design di **business models** innovativi e di **progetti pilota** (treni H2 con FS e Alstom; stazioni H2, fuel cells...)
- Ingresso nell'azionariato di **ITM Power** e **De Nora**

- **Infrastrutture per la produzione di biometano** e promozione di attività green per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione
- **Sviluppo del Mercato** grazie a modelli di business a basso rischio e facendo leva sulle competenze di **IES Biogas** (design, sviluppo e costruzione di impianti) e di **Renerwaste** ed **Iniziative Biometano** (player strategici nella gestione di impianti di biometano)

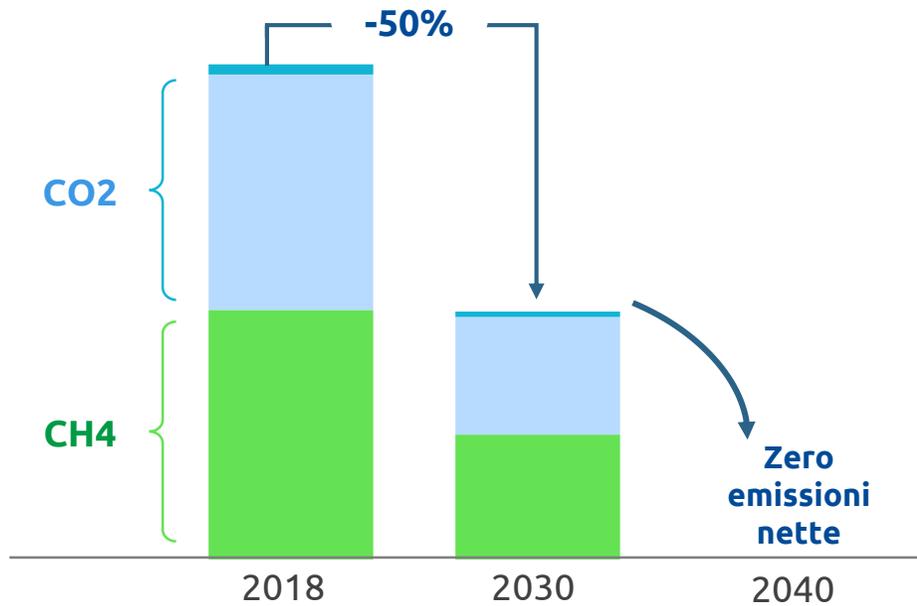
- **Servizi integrati a supporto della mobilità sostenibile** a gas naturale (**CNG** e **LNG**) e **biometano**, attraverso la creazione di infrastrutture per il rifornimento e fornendo componenti essenziali per i distributori
- Lancio delle prime cinque **stazioni per il rifornimento di H2** entro il 2024

- Tra i **maggiori operatori italiani** nei servizi di efficienza energetica per i settori **residenziale, industriale** e della **pubblica amministrazione**
- **~€700m in progetti per il settore residenziale e industriale**
- Contributo al raggiungimento del **target 2030 di Efficienza Energetica**



Obiettivo zero emissioni nette al 2040 e nuovi obiettivi ESG

Zero emission nette al 2040



- Scope 1&2: chiaro percorso verso zero emissioni nette al 2040
- Scope 3: progetti con i fornitori e le partecipate
- Rafforzato il ruolo di Snam come abilitatore della decarbonizzazione del sistema

Snam si impegna a raggiungere la **neutralità carbonica entro il 2040**, in linea con il target di contenimento del riscaldamento globale entro 1,5° C previsto dall'Accordo di Parigi. L'obiettivo sarà raggiunto anche grazie alla forte collaborazione con le associate internazionali e i fornitori

Nuovi obiettivi ESG



I fattori ESG sono sempre più integrati nelle strategie e nella gestione dell'azienda. Nel novembre 2020, Snam ha pubblicato una "scorecard" per fornire agli stakeholder una **visione olistica dell'impegno e della crescente sensibilità in ambito ESG**, consentendo loro di **monitorarne i risultati**



Il piano 2020-2024: € 7,4 mld per la decarbonizzazione del sistema e lo sviluppo a lungo termine

INFRASTRUTTURA ITALIANA

€6,7mld



- Investimenti in ambito **Net zero**
- **Sostituzione di più di 1.170 km di rete** (con H2-asset readiness)
- Metanizzazione della Sardegna
- Innovazione tecnologica e **digitalizzazione della rete**

PORTAFOGLIO INTERNAZIONALE



- Stabile contributo derivante da un portafoglio diversificato
- Opportunità derivanti dalla transizione energetica, dall'implementazione della tecnologia e da Snam Global Solutions

NUOVI BUSINESS PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

€0,7mld



- **Biometano:** Sviluppo della capacità di biometano
- **Efficienza energetica:** Pipeline di progetti per la pubblica amministrazione, il settore residenziale e i clienti industriali
- **Mobilità sostenibile:** Consolidamento della presenza del CNG, focus su LNG e sull'infrastruttura per la fornitura di H2, SSLNG
- **Idrogeno:** H2 per treni, fuel cells H2-ready sulla rete Snam



Le novità introdotte dal decreto-legge e le possibili proposte di intervento normativo



Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Proposte

Norma di riferimento	Proposta
<p>Art. 17 «Commissione tecnica VIA per i progetti PNRR-PNIEC»: Istituzione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale di competenza statale dei progetti ricompresi nel PNRR, dei progetti attuativi del PNIEC, posta alle dipendenze funzionali del MiTE e formata da un numero massimo di quaranta unità.</p>	<p>Al fine di rafforzare la pubblicità dei procedimenti</p> <p>Si propone di:</p> <p><i>prevedere l'istituzione di un Gruppo di Lavoro Permanente (GdLP) per un confronto periodico con il proponente sullo stato dei procedimenti in corso nonché, in un'ottica di efficienza e trasparenza, la pubblicazione sul sito del MITE dello stato di avanzamento di ciascun procedimento.</i></p>

Norma di riferimento	Proposta
<p>Art. 18 «Opere e infrastrutture strategiche per la realizzazione del PNRR e del PNIEC»: individuazione nell'Allegato I-bis dei progetti necessari per l'attuazione del PNIEC per prevedere che ai fini della VIA le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari alla realizzazione dei progetti strategici per la transizione energetica del Paese inclusi nel PNRR e al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC e definizione delle opere ad essi connesse quali interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.</p>	<p>Al fine di ottimizzare le tempistiche di rilascio dei provvedimenti di compatibilità ambientale e di autorizzazione alla costruzione (ad oggi sono due procedimenti separati ed in serie)</p> <p>Si propone:</p> <p><i>per le opere di cui all'allegato I-bis, appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, l'inserimento di una previsione normativa che possa consentire l'unificazione dei procedimenti tramite la contestuale nomina/identificazione di un Responsabile Unico Procedimento (RUP) che avrà la funzione di coordinare e concludere l'istruttoria entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, assicurando il rispetto dei tempi previsti dalla legge (oggi per la conclusione dei due procedimenti può durare anche oltre 1000 giorni).</i></p>



Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Proposte

Norma di riferimento	Proposta
<p>Art. 26 «Monitoraggio delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA»: istituzione di appositi osservatori ambientali finalizzati a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA che il proponente è tenuto a ottemperare.</p>	<p>Nel rispetto delle tempistiche procedurali relative alle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)</p> <p>Si propone:</p> <p><i>la previsione di un termine ultimo di 30 giorni per il riscontro al proponente da parte dell'autorità competente per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (ad oggi non previsto).</i></p>



Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Proposte

Ulteriori proposte

- **Intese Regionali:** per le opere di cui all'Allegato I-bis, definire espressamente un termine per il rilascio delle intese da parte delle Regioni nei procedimenti di cui al D.P.R. 327/2001. Iter accelerato in caso di intesa negativa per il rilascio del provvedimento.
- **Procedura semplificata per le varianti:** previsione di una procedura semplificata per tutte le varianti progettuali non sostanziali da sottoporre al MiTE su progetti già autorizzati entro il termine di 30 giorni.



Grazie